



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

ES.SER.CI. ESperienze al SERvizio della Cittadinanza. Opportunità, azioni e competenze.

SETTORE e Area di Intervento:

E – Educazione e Promozione culturale

03 - Animazione culturale verso giovani

06 - Educazione ai diritti del cittadino (lavoro, consumi, legislazione)

07 - Educazione alla pace

10 - Interventi di animazione nel territorio

11 - Sportelli informa....

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi generali:

- promuovere la cittadinanza attiva, il volontariato, il protagonismo, l'impegno nella comunità e la partecipazione giovanile;
- educare alla democrazia i giovani destinatari;
- potenziare nei giovani le competenze e le conoscenze relative ai diritti e ai doveri, utili all'imprenditività ed all'integrazione sociale;
- diminuire la distanza generazionale tra i volontari delle associazioni;
- promuovere l'integrazione sociale dei giovani;
- stimolare l'intraprendenza e mettere a frutto il talento giovanile.

I giovani sono intesi non tanto come beneficiari/fruitori passivi, ma quali principali agenti di cambiamento e risorsa per l'attivazione di nuove opportunità.

Si intendono dunque perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- fare avvicinare i destinatari del progetto al mondo del volontariato e dell'associazionismo;
- agevolare la contaminazione tra il volontariato, l'ente pubblico locale e il terzo settore, attraverso il contatto e la relazione con nuove forme di collaborazione, d'imprenditività (giovane) e partnership associazioni-privati-ente pubblico;
- far emergere e portare a frutto le competenze informali che nascono all'interno delle associazioni giovanili o in seguito ad esperienze motivazionali di cittadinanza attiva (ex volontari SVE, ex volontari SCN, Leva Civica, ...);
- favorire e sostenere la capacità di co-progettazione e di realizzazione attività delle associazioni giovanili;
- favorire forme di reciprocità: da un lato volontariato di competenza dei giovani volontari nei confronti della comunità; dall'altro l'ingaggio di giovani professionisti per la realizzazione di servizi/attività nei progetti sociali delle associazioni che storicamente gravitano intorno ai soggetti promotori; (costruzione/supporto di almeno un progetto di rete) - (campagna informativa)
- ridurre la frammentazione del contesto associativo locale mettendo a disposizione postazioni ad uso di associazioni del territorio superando la logica dell'assegnazione di sedi in esclusiva e privilegiando la realizzazione di spazi di collaborazione; tali postazioni potranno essere

assegnate, sulla base di un regolamento condiviso con l'Amministrazione Comunale, privilegiando le realtà più 'deboli' (es. Ass. giovanili, Ass. neo costituite, ecc);

- favorire la partecipazione dei giovani alla progettazione degli eventi e delle iniziative della comunità locale;
- promuoverne l'adesione dei giovani alle iniziative, agli eventi, ecc. programmati dai soggetti promotori.

CRITERI DI SELEZIONE: Il Comune di Cremona si avvarrà di propri criteri appositamente costruiti, definiti e condivisi dalla Giunta Comunale.

Le selezioni verranno effettuate da Commissioni nominate con apposito atto (una per ogni progetto) e composte da due osservatori, un facilitatore della comunicazione, un settore accreditato, gli OLP delle sedi di impiego coinvolte ed un segretario verbalizzante. Le Commissioni si incaricheranno della osservazione dei gruppi, dell'analisi delle caratteristiche individuali e di gruppo, della valutazione dei titoli e della successiva conduzione dei colloqui. Non appena stilata, la graduatoria sarà pubblicata, in attesa di approvazione, sui siti internet di riferimento e l'esito della selezione sarà comunicato tempestivamente a tutti i candidati.

Nello specifico, il nuovo sistema di selezione è caratterizzato dalla valutazione dei seguenti aspetti:

OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti)

ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti)

COLLOQUIO INDIVIDUALE (max 60 punti).

Il limite per valutare l'idoneità del candidato è 60/100 punti.

L'aspirante volontario che non si presentasse al colloquio di gruppo, perderebbe l'opportunità di partecipare al colloquio individuale, venendo automaticamente escluso dalla graduatoria, fatta salvo situazioni particolari da valutare singolarmente (es. malattia, esami universitari...).

OSSERVAZIONE di GRUPPO (max 20 punti).

Mediante un'osservazione da parte di due osservatori e la conduzione del gruppo da parte del facilitatore, saranno valutati gruppi composti al massimo da 10 partecipanti, al fine di facilitare l'osservazione e la comunicazione trasversale. Ogni selezione di gruppo avrà la durata massima di 45 minuti, a cui seguirà la valutazione mediante schede individuali per ciascun partecipante. Tale valutazione comprende l'analisi di competenze cognitive (max 8 punti), relazionali (max 6 punti) e personali (max 6 punti), suddivise secondo i seguenti criteri:

Area COMPETENZE COGNITIVE		
	1	2
Precisione e accuratezza		
Rispetto di regole e istruzioni		
Capacità di analisi del compito e senso critico		
Creatività/originalità		
Area COMPETENZE RELAZIONALI		
	1	2
Ascolto		
Comunicazione efficace		
Capacità di creare un buon clima		
Area COMPETENZE PERSONALI		
	1	2
Gestione emozioni (Equilibrio)		
Capacità di sostenere le proprie opinioni		
Partecipazione attiva e curiosa		

La valutazione inoltre terrà conto di eventuali criticità emerse durante il colloquio tra cui:
 Estrema timidezza;
 Scarso interesse verso la prova
 Posizione accentratrice.

- ANALISI del CURRICULUM VITAE (max 20 punti).

1. TITOLO di STUDIO (valutare solo il titolo di studio più elevato)

- Laurea attinente al progetto = 8 punti
- Laurea non attinente al progetto = 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto = 7 punti
- Laurea triennale non attinente al progetto = 6 punti
- Diploma attinente al progetto = 6 punti
- Diploma non attinente al progetto = 5 punti
- Frequenza scuola secondaria di II grado = fino a 4 punti (per ogni anno concluso 1 punto)

- **TITOLI PROFESSIONALI** (valutare solo il titolo di studio più elevato)

- Attinenti al progetto = fino a 3 punti
- Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
- Non terminato = fino a 0.5 punti

- **ESPERIENZE PRECEDENTI**, valutabili secondo i criteri di attinenza al progetto e di durata dell'esperienza (da 15 giorni ad 1 anno; fino a 6 mesi l'esperienza viene considerata non duratura, da 6 mesi a 1 anno duratura), valutabili come segue:

	ATTINENTE	NON ATTINENTE
DURATURA	6 punti	4 punti
NON DURATURA	5 punti	3 punti

- **ALTRE CONOSCENZE**, valutabili dietro presentazione di certificazione da parte del candidato (fino a 3 punti):

- Lingue straniere
- Conoscenze informatiche
- Patente di guida
- Frequenza universitaria
- Frequenza master/ dottorato di ricerca
- Attestati riconosciuti (es. corso volontario 1° Soccorso, bagnino, antincendio...)

- **COLLOQUIO INDIVIDUALE** (fino a 60 punti), comprende la valutazione dei seguenti aspetti:

DISPONIBILITA' (max 12 punti) a:

- Flessibilità oraria (3 punti)
- Missioni/ partecipazione eventi – convegni (3 punti)
- Pernottamenti (3 punti)
- Trasporti (3 punti)

MOTIVAZIONE (max 12 punti) del candidato di adesione al progetto come:

- Percorso di cittadinanza attiva (3 punti)
- Esperienza professionalizzante (acquisizione di competenze) (3 punti)
- Esperienza di pre-inserimento lavorativo (3 punti)
- Fonte di reddito (3 punti)

ADEGUATEZZA AL CONTESTO (max 12 punti), valutando:

- Comprensione (3 punti)
- Espressione (3 punti)
- Comunicazione non verbale (3 punti)

Empatia (3 punti)

IDONEITA' del candidato al servizio (fino a 12 punti), valutando ad esempio l'età anagrafica in relazione ai servizi educativi o il genere rispetto ad ambiti di particolare assistenza, interessi personali attinenti al progetto scelto (esperienze di volontariato...)

CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI DEL PROGETTO (max 4 punti)

Approfondita (4 punti)

Discreta (3 punti)

Sufficiente (2 punti)

Non completa (1 punto)

ASPETTATIVE DEL CANDIDATO (fino a 8 punti), ad esempio l'interesse all'acquisizione di particolari abilità, l'approfondimento di tematiche inerenti il Servizio Civile, la possibilità di apportare concreto contributo alla comunità.

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 4

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 4

Numero posti con solo vitto: 0

CISVOL CSV di Cremona, ANPI, Agenzia Servizi Informagiovani, Ufficio Progetti e Risorse

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

CSV Cremona - CISVOL – 1 VOLONTARIO

Attività 1: *Formazione conoscenza del Servizio CSV e sistema CSVsystem*

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Formazione e conoscenza sul servizio CSV in generale e dell'area Cittadini in particolare;
- Supporto nella gestione del sistema informativo e della Banca Dati oltre che dei servizi on line;
- supporto nella mappatura e aggiornamento delle associazioni giovanili nella Banca Dati, oltre a quelle sul territorio neo-costituite;
- supporto nei contatti con giovani stakeholder e promozione dei servizi.

Durata: 1° e 2° mese

Attività 2: *Informazione, promozione e formazione sul social Hub.*

- Supporto all'attività di promozione del Social Hub
- Supporto nella realizzazione di materiale promozionale
- Supporto nella diffusione del materiale promozionale
- Supporto nella organizzazione e programmazione di momenti pubblici di presentazione al territorio e al target di riferimento;
- Supporto nei momenti formativi e informativi alla cittadinanza in generale e alle organizzazioni;
- Supporto nella realizzazione di materiale e di report riassuntivi delle attività svolte (creazione di un archivio):

Durata: dal 2° al 12° mese

Attività 3: *Supporto nella costruzione di nuove reti di collaborazione*

- Supporto nella costruzione di nuove reti di collaborazione o all'implementazione di reti già esistenti per presentare e avviare il co-working; (consulenza alla formazione della rete, coordinamento)
- Supporto nella convocazione degli stakeholder
- Gestione del servizio (front office, apertura, prenotazione sale, back office ecc.)

Durata dal 2° al 12° mese

Attività 4: *Promuovere momenti di formazione e riflessione sulla cultura della reciprocità e della collaborazione*

- Supporto nella promozione di momenti di formazione e riflessione legati alla modalità di lavoro in co-working

finalizzati alla diffusione di una nuova cultura della reciprocità e della collaborazione;

- Supporto nella convocazione delle associazioni;

- Supporto nella gestione dei momenti informativi;

Durata: dal 3° al 12° mese

Attività 5: *Raccordo territoriale e nel sistema CSV*

- Collaborazione e supporto nell' intercettare e monitorare le esperienze simili sul territorio; (Raccordo territoriale);

- Confrontarsi e collegarsi con le esperienze simili all'interno del sistema CSV;

- Supporto nel mantenersi connessi con i progetti di sviluppo della partecipazione giovanile e della cittadinanza attiva (Raccordo territoriale)

- Supporto nella realizzazione di un report tematico e di approfondimento;

Durata: dal 4° al 12° mese

Attività 6: *Promozione di materiale sulle esperienze estive di volontariato (campi nazionali e internazionali) e di scambio.*

- Sostegno nella ricerca aggiornata di organizzazioni che propongono campi estivi sia locali che nazionali o internazionali

- Supporto nella produzione di materiale cartaceo/informatico per promuovere tali opportunità;

- Supporto nella promozione ai target di riferimento di tali iniziative e opportunità

- Supporto nei colloqui di orientamento con aspiranti volontari disposti a fare un campo estivo

Durata: dal 4° al 12° mese

Sede ANPI – 1 volontario

ATTIVITÀ 1 – *Funzione informativa, di sportello ed organizzazione archivi*

RUOLO DEL VOLONTARIO

· Affiancamento degli operatori volontari durante gli orari di apertura della sede, che è aperta il lunedì, il giovedì ed il venerdì dalle 9.30 alle 11.00 circa.

· Supporto all'accoglienza ed individuazione delle necessità informative dell'utenza

· Supporto alla ricerca delle informazioni ed al loro aggiornamento

· Aggiornamento del materiale informativo, archiviazione e gestione materiali documentari (archivi fotografici, biblioteca, ecc)

· Supporto alla realizzazione di iniziative informative e di orientamento nelle scuole e predisposizione dei materiali informativi

· Organizzazione e gestione spazi della sede, dei materiali e degli strumenti informativi per renderli attrattivi e facilitare l'accesso all'utenza

· Partecipazione alla progettazione dei contenuti da promuovere attraverso vari sistemi di comunicazione utilizzati dal servizio: sito internet, social network, ecc.

DURATA: dal 1° al 12° mese

ATTIVITÀ 2: *Organizzazione e promozione degli eventi con particolare riguardo al pubblico giovanile: seminari, convegni, conferenze, ricorrenze, celebrazioni ecc.*

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Coinvolgimento nel raccordo con altri soggetti del territorio per la promozione delle iniziative condivise

- Partecipazione ai tavoli di lavoro ed alle riunioni tra i diversi soggetti

- Predisposizione e diffusione dei materiali informativi

- Distribuzione materiali informativi (volantini, brochure, gadget)

- Supporto alla funzione organizzativa e di segreteria

DURATA: dal 1° al 12° mese

Sede Informagiovani – 1 volontario

ATTIVITÀ 1: *Funzione informativa e promozionale*

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Supporto all'accoglienza ed individuazione delle necessità informative per il front-office del servizio
- Supporto alla ricerca delle informazioni ed al loro aggiornamento
- Aggiornamento del materiale informativo, archiviazione e gestione documentari
- Supporto alla realizzazione di iniziative informative e di orientamento nelle scuole (con docenti, studenti e famiglie) e presso lo sportello
- Organizzazione e gestione spazi del servizio, dei materiali e degli strumenti informativi per renderli attrattivi e facilitare l'accesso all'utenza
- Partecipazione alla progettazione dei contenuti da promuovere attraverso vari sistemi di comunicazione utilizzati dal servizio
- Coinvolgimento nella gestione dei principali strumenti per il governo delle informazioni (banche dati, siti) con specifica attenzione a quelli più utilizzati dal target di riferimento
- Aggiornamento e implementazione delle pagine del sito web del servizio, dei siti e delle piattaforme tematiche gestite, dei social media (facebook, twitter, youtube, pinterest, ecc.) e dei canali informativi e comunicazionali del Servizio

DURATA: dal 1° al 12° mese

ATTIVITÀ 2: *Networking*

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Coinvolgimento nel raccordo con altri settori, servizi e soggetti del territorio per la promozione delle iniziative condivise
- Partecipazione ai tavoli di lavoro ed alle riunioni tra i diversi soggetti

DURATA: dal 4° al 12° mese

Sede Ufficio Progetti e Risorse – 1 volontario

ATTIVITÀ 1: *Funzione Informativa - Predisposizione e diffusione delle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani (es: misure regionali rivolte ai giovani, Programma Erasmus +, Programma Europa per i Cittadini, bandi di Regione Lombardia, bandi delle Fondazioni provinciali e regionali ecc.)*

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Monitoraggio Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, dello Stato Italiano, di Regione Lombardia
- Monitoraggio dei siti web istituzionali per la ricerca delle opportunità
- Partecipazione alle giornate informative sui programmi e sui bandi
- Redazione, impaginazione e diffusione dei materiali informativi

DURATA: dal 1° al 12° mese

ATTIVITÀ 2: *Supporto alla progettazione*

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Individuazione delle tematiche di interesse della comunità giovanile locale, anche sulla base delle segnalazioni e richieste pervenute dai servizi sul territorio, dalle organizzazioni della società civile e dai giovani
- Ricerca di documentazione sui programmi, sui bandi e sulle call for proposal, dei formulari e delle guide per la progettazione
- Ricerche dei partner locali ed internazionali
- Consultazione dei siti delle agenzie responsabili per approfondire le caratteristiche dei programmi, bandi di finanziamento e richiesta dei documenti necessari per la progettazione

- Affiancamento dei referenti/responsabili delle organizzazioni coinvolte per collaborare alla stesura dei progetti e alla predisposizione dei materiali a corredo
 - Compilazione dei formulari previsti per la presentazione dei progetti
 - Supporto dei gruppi giovanili nella progettazione e adesione a partnership progettuali europee e nazionali, aiutandoli nella compilazione dei formulari e nel reperimento delle risorse necessarie al co-finanziamento
 - Supporto ai singoli cittadini, con particolare riferimento ai giovani, nella stesura delle domande di partecipazione a iniziative di volontariato, formazione o tirocinio internazionale
 - Selezione delle offerte di partenariato provenienti da altri Paesi
 - Aggiornamento della banca dati partnership internazionali
- DURATA: dal 2° al 12° mese

ATTIVITÀ 3: Organizzazione eventi in collaborazione con altri servizi del territorio: seminari o giornate di approfondimento sui programmi regionali, nazionali ed europei in particolare rivolti alle associazioni giovanili ed ai gruppi informali

RUOLO DEL VOLONTARIO

- Predisposizione e diffusione dei materiali informativi su tematiche di interesse per la comunità locale, le associazioni di volontariato ed i destinatari di progetto
 - Reperimento delle informazioni necessarie a soddisfare i bisogni espressi o a stimolare la riflessione ed il confronto, attraverso diverse fonti informative
 - Organizzare dette informazioni e produrre materiali idonei alla divulgazione
 - Reperimento e distribuzione dei materiali informativi predisposti da altre realtà/servizi
 - Partecipazione all'organizzazione degli eventi sui temi di interesse
 - Partecipazione ai momenti di valutazione dell'impatto sulla comunità locale degli interventi informativi realizzati
 - Documentazione delle attività svolte attraverso relazioni scritte
 - Distribuzione materiali informativi (volantini, brochure, gadget)
 - Partecipazione a gruppi di ideazione e realizzazione di materiali informativi
 - Contatti con giovani interessati ad approfondire le tematiche (mailing list, indirizzari, segnalazioni all'ufficio responsabile)
 - Partecipazione ad incontri strutturati con gruppi giovanili, anche nelle scuole
- DURATA: dal 4° al 12° mese

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

A parità di requisiti sarà data precedenza ai candidati che presenteranno una maggiore conoscenza di almeno una delle lingue maggiormente utilizzate dall'Unione Europea (inglese, francese, tedesco)

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Nessuno

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1440 (monte ore minimo settimanale 20 h)

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

In genere l'attività si svolge dal lunedì al venerdì. Eccezionalmente può essere richiesta presenza alla sera o il sabato e/o la domenica, in caso di eventi quali la Festa del Volontariato, il Salone dello Studente, i Giovedì d'Estate, la Festa dell'Europa, il XXV Aprile, la Commemorazione al Col del Lys ecc.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Dal punto di vista della crescita professionale, la partecipazione al progetto contribuisce alla possibilità per il volontario di porsi in condizione di misurare se stesso, rendendosi

maggiormente autonomo nel gestire le situazioni, nell'approccio e nella risoluzione dei problemi, nella conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

Nello specifico gli obiettivi del volontario si traducono in:

- acquisizione di competenze relazionali individuali e di gruppo;
- capacità di lavorare in gruppo contribuendo alla realizzazione di un progetto comune;
- osservazione partecipata all'interno dei gruppi;
- lavoro di equipe: lettura e ricerca condivisa delle risposte alle situazioni analizzate; capacità di affrontare e gestire le dinamiche di un gruppo di lavoro;
- capacità organizzative e di programmazione;
- capacità di scelta degli strumenti informativi e comunicativi adeguati alla raccolta e alla divulgazione delle informazioni necessarie;
- stesura di rapporti e relazioni;
- capacità di utilizzare e implementare una banca dati.

L'attestazione delle competenze sarà effettuata da soggetti terzi di natura privata: il Centro Itard e il British Council.

Il Centro Itard è un'impresa sociale, dedita alla ricerca, alla formazione e alla progettazione sociale. Il Centro Itard è Accreditato dalla Regione Lombardia per la formazione e il lavoro e il suo Sistema di Gestione Qualità è certificato secondo la norma UNI EN ISO 9001:2008. Le attività del Centro sono mirate alla valorizzazione ed allo sviluppo della persona e delle proprie capacità professionali; alla promozione del benessere psicofisico dell'individuo; alla diffusione della cultura, della comunicazione e della comprensione; alla salvaguardia dell'ambiente, dei prodotti del territorio e la conservazione della natura; alla progettazione sociale, la cooperazione e lo sviluppo sostenibile.

Il Centro Itard, accreditato per i servizi di Formazione ed Orientamento presso la Regione Lombardia, ha sede operativa e legale in via Soperga 4, recentemente riorganizzata e potenziata nel suo organico, e a Cremona, 29 sede accreditata con tipologia A (SF3, SO1, SO2, SO3), ovvero con possibilità di svolgere attività formative e di orientamento anche nella fascia dell'istruzione dell'obbligo.

Dei ventitré anni di attività svolta, il Centro Itard conserva le competenze del personale qualificato e l'esperienza di più di 100 progetti di formazione Fondo Sociale Europeo svolti in Lombardia, nelle sedi di Milano e Cremona.

Il Centro Itard rilascia al termine del percorso di formazione una attestazione certificata del Bilancio di Competenze riguardante le capacità, le abilità e le conoscenze acquisite. Le competenze acquisite per mezzo dell'attestazione certificata dal Centro Itard Ente Accreditato, rappresentano quanto di più spendibile oggi nel mercato del lavoro in quanto il bilancio di competenza acquisito in Italia è spendibile su tutto il territorio della comunità europea. Questa è la ragione per cui viene rilasciato in quattro lingue.

Il Centro Itard rilascia attestati abilitanti la professione e attestati QRSP - Quadro Regionale degli Standard Professionali che definisce e classifica l'insieme dei profili professionali, declinati in competenze, caratteristici ed attivi nel mondo del lavoro. Inoltre comprende descrizioni e competenze di figure abilitanti all'esercizio di specifiche professioni e di percorsi formativi regolamentati aventi diverse finalità, e in linea con ATECO (classificazione delle attività economiche), ISCO (Classificazione Internazionale delle Professioni) e ISTAT (Classificazione Nazionale delle Professioni).

La certificazione delle competenze linguistiche acquisite tramite la frequenza a specifici corsi sarà a cura di British Council che tramite esami attesterà il livello didattico di partenza e quello conseguito, collegati al Quadro Europeo Comune di Riferimento ed ai principali esami internazionali.

Il British Council è l'ente per la promozione delle relazioni culturali e per la diffusione della cultura britannica all'estero. La sua sede di Milano, in particolare, è test center per gli esami ESOL di Cambridge che sono conosciuti e riconosciuti in tutti i paesi in cui si parla inglese, da molte scuole/università e in ambito lavorativo.

Il successo in un esame ESOL di Cambridge fornisce un attestato, riconosciuto a livello internazionale, che mostra il livello effettivo di conoscenza della lingua inglese. Gli esami ESOL di Cambridge sono progettati per essere utili in molte circostanze: per trovare un impiego, andare all'università in un paese anglofono, imparare l'inglese per scopi specifici o viaggiare.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

L'obiettivo del percorso formativo è quello di fornire conoscenze, competenze e strumenti che i volontari in Servizio Civile Nazionale possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito, sia nell'arco dell'anno di impegno civile sia nel percorso evolutivo individuale.

La formazione specifica si svolge prevalentemente durante i primi mesi del servizio, ma sono previsti ulteriori momenti formativi in itinere, legati alle progettualità e ai temi emersi nel corso del progetto. Il percorso di formazione prevede l'affiancamento e il training del volontario/a nel corso delle sessioni di lavoro con gli uffici sede di progetto.

Il/la volontario/a parteciperà fin da subito alle attività degli Uffici: riunioni, ricerca delle informazioni e aggiornamento delle stesse, comitati di redazione, affiancamento a sportello. Particolare attenzione verrà posta riguardo alla conoscenza e familiarizzazione con gli strumenti tecnici a supporto delle mansioni di impiego; ai sistemi e metodi di comunicazione, principi e tecniche di comunicazione e di progettazione con particolare riferimento al trattamento delle informazioni ed alla loro disponibilità per i clienti finali.

Viene attuata con risorse e formatori interni all'ente, diversificata per sede d'impiego. Alcuni moduli formativi prevedono la compresenza di più formatori.

I volontari saranno invitati a partecipare a momenti formativi esterni (seminari, convegni, corsi, scambi, ecc.) in accordo con le équipe di riferimento e con il rimborso di eventuali costi. Modalità di attuazione: Lezioni orali ed online; learning by doing. I moduli affrontano tutte le tematiche previste dalle attività del progetto:

Modulo 1: Cisvol CSV – Cremona e il Sistema dei Centri Servizi per il Volontariato.

Obiettivi: conoscere il Centro Servizi per il Volontariato, aree di lavoro, attività e sistema CSV Lombardia e nazionale.

Metodologia: lezione frontale, lavoro di gruppo, brainstorming.

Durata 2 ore

Formatore: Chiara Anselmi

Modulo 2: Il Terzo Settore, e il Terzo Settore Cremonese

Obiettivi: conoscere il contesto del Terzo Settore in generale e quello territoriale in particolare, apprendere i vari ambiti di intervento e il mondo del volontariato attivo sul territorio.

Metodologia: brainstorming, discussioni aperte, lavori di gruppo, utilizzo di strumenti multimediali.

Durata: 2

Formatore: Chiara Anselmi

Modulo 3: Le parole della Comunicazione

Obiettivi: accrescere e consolidare le capacità comunicative, presentare gli strumenti di base per la pubblicazione dei contenuti, la diffusione e la promozione di informazioni via internet, formare i volontari nella gestione dei rapporti con altri operatori e altri servizi, raccontare e raccontarsi.

Metodologia: lezioni frontale, lavori di gruppo, metodologie non formali

Durata: 3 ore

Formatore: Luca Muchetti

Modulo 4: Front office e modalità di relazione con l'utenza, accoglienza e gestione di situazioni difficili.

Obiettivi: fornire indicazioni e strumenti che favoriscano il contatto con i destinatari dei servizi e incrementino la capacità di accoglienza e di ascolto, e della gestione di situazioni problematiche.

Metodologia: lezione frontale, role playing, simulate.

Durata: 2 ore

Formatore: Chiara Anselmi

Modulo 5: Il lavoro di gruppo, formazione e gestione del gruppo

Obiettivi: Fornire strumenti e presentare tecniche che mirino alla costruzione di gruppi di lavoro, alla loro gestione e alla valorizzazione degli stessi nei differenti ambiti di azione (associazioni, scuole, volontari).

Metodologia: lavori di gruppo, discussioni aperte, simulate e role playing, sperimentazione di tecniche espressive e teatrali.

Durata: 3 ore

Formatore: Chiara Anselmi

Modulo 6: Educazione alla democrazia

Obiettivi: fornire ai volontari, in una programmazione condivisa, elementi di conoscenza approfondita della storia, soprattutto italiana, della prima metà del Novecento; approfondire la conoscenza della Costituzione Italiana ed esaminarne gli antecedenti, immediati e remoti; apprendere i meccanismi fondamentali dell'insegnamento e della comunicazione, in particolare in relazione all'educazione civica dei giovani.

Metodologia: lezioni "frontali"; lavori di gruppo; discussioni aperte.

Durata: 12 ore

Formatore: prof. Gian Carlo Corada

Modulo 7: Le opportunità per i giovani

Obiettivi: fornire conoscenze riguardo a programmi, bandi ed opportunità offerte da istituzioni pubbliche e non, per i giovani. Elementi di progettazione, Project Cycle Management.

Metodologia: lavori di gruppo; discussioni aperte.

Durata: 12 ore

Formatore: Silvia Gagliardi, Daniele Gigni

Modulo 8: Informagiovani: il sistema qualità, attività e servizi gestiti, conoscenza della realtà di rete territoriale; La ricerca delle informazioni; La gestione dei principali canali informativi online e offline; La comunicazione e la promozione delle informazioni; Modalità di relazione con l'utenza; L'accoglienza e l'informazione; Tecniche di colloquio di orientamento.

Metodologia: lavori di gruppo; discussioni aperte

Durata: 12 ore

Formatori: Luca Beltrami, Raffaella Marengi, Sara Rota, Rosella Ziglioli

Modulo 8: Sicurezza nei luoghi di lavoro - Formazione e informazioni sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

Durata: 12 ore

Formatrice: Alessandra Scaltriti

Modulo 9: formazione linguistica per la preparazione agli esami ESOL di Cambridge

Formatore: Elena Zigliani

Durata: 30 ore

Elaborazione dell'esperienza finale - Obiettivi: sviluppare una riflessione sull'esperienza vissuta che tenga conto del confronto tra le aspettative iniziali e il servizio effettivamente svolto, andando ad evidenziare aspetti positivi e eventuali criticità anche nell'ottica di una restituzione costruttiva con il servizio di riferimento.

Condotto da Chiara Anselmi

Durata:

90 ore - La somministrazione dei contenuti previsti avrà luogo quasi esclusivamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, in un'unica soluzione.